

Giorno & NOTTE

WEEKEND IN CENTRO

Rock'n'roll, tango creatività e fritto misto nel palco sotto le stelle

Mix di proposte con "C'era una volta Treviso d'estate 2016"
Ad aprire il cartellone "Fish'n'Fest" in piazza Giustiniani



Fish'n'Fest in piazza Giustiniani

LA DOMENICA DEI BAMBINI

Caccia al tesoro con i selfie e giochi antichi



"C'era una volta Treviso d'estate" dedica una giornata ai bambini. Domenica 19 giugno, alle 15, da via Indipendenza partirà la caccia al tesoro con selfie "I misteri dei giardini di Sant'Andrea" (foto). Una serie di indizi fotografici guiderà i partecipanti nel centro storico. Evento è gratuito, prenotazione al 389 1740393. Inoltre, dalle 10 alle 18, in piazza dei Signori ci sono i "Giochi con villa delle magnolie" per bimbi da 0 a 5 anni. Tra i laboratori proposti i ricicciattoli per imparare a costruire i giochi dei nonni insieme alle educatrici del centro servizi Villa delle Magnolie e del micronido La casa sull'albero. In Quartiere Latino, alle 18, lo spettacolo teatrale "L'isola che c'è".

La città nel weekend come alternativa alle spiagge del pendolarismo. Tutto è pronto per il ritorno di "C'era una volta Treviso d'estate", manifestazione che, per due fine settimana, vedrà il centro storico animato da mercatini, spettacoli e street food. L'edizione 2016 si arricchisce e avrà come punta di diamante l'Elvis Days, evento che per quattro giorni animerà le mura cittadine con la mostra dedicata al re del rock più grande d'Europa

e numerosi concerti. Ma ci sarà spazio anche per il blues e la danza classica, con ospite l'étoile Carla Fracci. Prima di alzare il sipario vero e proprio della manifestazione, un primo assaggio, dall'8 al 12 giugno, con "Aspettando C'era una volta Treviso d'estate".

Cibo e musica. S'inizia domani con "Fish 'N' Fest" in piazza Giustinian Recanati. Alle 18.30 l'apertura degli stand gastronomici che serviranno (fino a domenica) specialità di

pesce e dj set sempre diversi, tra i quali spicca il concerto dei Frenetika, l'11 giugno, con Cristian De Leo, noto per la partecipazione al talent The Voice. Quella stessa sera risuoneranno anche le note del Pre-festival Suoni di Marca. A partire dalle 19.30, sotto alla Loggia di palazzo dei Trecento il jazz, in Pescheria il folk, in piazza San Vito il cantautorato, a porta San Tommaso il blues e in piazza Università il tango argentino. Per tutto il



weekend, in piazza Borsa ci sarà il mercatino di Confcooperative mentre domenica 12 giugno, all'isola della Pescheria, si terrà lo "Spiedo dinamico" a sostegno dell'associazione Dynamo Camp. Nel frattempo, prenderà il via anche Treviso d'arte diffusa, un omaggio all'artigianato d'eccellenza con una sessantina di negozi del centro storico che ospiteranno l'artigianato d'eccellenza (dal 10 al 12 giugno).

Secondo weekend. Dal 16

al 19 giugno la manifestazione entra nel clou con un cartellone di venti appuntamenti. A fare la parte del leone saranno i mercatini che sabato e domenica accompagneranno il consueto via vai. In piazza Borsa il gazebo di Confartigianato dedicati agli antichi mestieri, in piazza Indipendenza le bancarelle con i prodotti confezionati dalle mamme creative di Mammart e in piazzetta Battistero il mercatino delle pulci e del riuso creativo. Solo dome-

nicali saranno invece i mercati sotto alla Loggia dei Cavalieri e in Borgo Cavour. Il primo è una tappa d'obbligo per gli appassionati di fotografia e modernariato, il secondo è consigliato a tutti coloro che amano oggetti e abiti vintage.

Elvis days. Dal 16 al 19 giugno, sulle mura di Treviso, l'omaggio a Elvis Presley con musica non stop fino alle 24 e gruppi internazionali che si cimenteranno nel repertorio anni Cinquanta. L'evento, a cura dell'associazione Home, vedrà tra gli artisti presenti Kitty, Daisy & Lewis (unica data italiana), i tedeschi Smalltown Casanovas, ma anche The Cadillac e l'Hudson Trio. Per gli estimatori del Blues, il 17 e 19 giugno, dalle 19 alle 20.30, vari quartieri della città ospiteranno mini concerti a tema, riproponendo l'atmosfera della Chicago anni Sessanta.

Mostre e incontri. Domenica 19 giugno sarà caratterizzata da un ciclo di incontri culturali. Sotto alla Loggia dei Trecento verrà allestita la mostra fotografica di Francesco Moretti, Giuseppe Vanzella ed Enrico Colussi, dedicata alla trevigianità e ai suoi volti. Esposizione che sarà completata, alle 11, da un convegno con gli autori. Nel pomeriggio, alle 17, a palazzo dei Trecento, c'è la presentazione del libro "Passo dopo passo" con Carla Fracci, nei panni di scrittrice che converserà con Paolo Maria Nosedà della sua carriera artistica. Subito dopo, la ballerina inaugurerà il nuovo quartiere dei Mulini all'isola della Pescheria. Per gli amanti della storia, alle 18.30, la Fondazione Benetton Studi e Ricerche propone una visita guidata ai palazzi della urbs picta mentre alle 21, in piazza dei Signori, lo spettacolo di danze rinascimentali e di corte. Per informazioni complete: www.comune.treviso.it

Valentina Calzavara

Federica e Willy, l'amicizia diventa romanzo

Presentazione a Motta di "Un fratellino straordinario". L'autrice, 10 anni: «Il mio sogno si è avverato»

SERNAGLIA

Il Veneto arcaico di Michele Zanetti



Stasera l'Osteria Pilonetto di Sernaglia della Battaglia alle 20.45 ospita lo scrittore Michele Zanetti che presenta "La Ballata di Temi". La storia di

Artemidoro Righetto "Temi", nel romanzo di Zanetti, ambientato tra le paludi del Veneto Orientale (Caorle, Brussa nella foto) ad inizio '900, in un Veneto poverissimo, un "Veneto degli ultimi", della fame, dell'ignoranza, della malaria ma anche un Veneto della solidarietà, della voglia di riscatto, dell'affetto. Un libro scritto molto bene, ricco di termini ignoti ai non avvezzi alla vita d'acqua e di palude da richiedere l'uso costante del vocabolario per la stupenda ricchezza del lessico. Ingresso libero.

Un libro, anzi un romanzo, per bambini, scritto da una bambina. Finalmente è arrivata un'opera densa e compiuta, di oltre cento pagine illustrate, che nel panorama sconfinato della letteratura per l'infanzia prodotta da autori adulti, porta la firma di una novella scrittrice di dieci anni: Federica Marcuz di Motta di Livenza. Il testo, dedicato al suo cane Willy, si intitola "Un fratellino straordinario" (Edizioni l'Orto della cultura, 2016) e sarà presentato stasera alle 20.30 a Motta di Livenza a Palazzo Giacomini, con la partecipazione della docente Gioia Degano e della referente editoriale Maura Pontoni che dialogheranno con la piccola autrice, affiancata dai suoi compagni di classe, la quinta D della scuola primaria comunale. L'evento è quanto mai singolare, se si pensa che celebra una disciplina lontana anni luce dai talent televisivi, che sfornano giovanissimi fenomeni nel canto, nel ballo, nel raccontare barzellette o fare acrobazie. Perché la scrittura è faticosa, si deve stare "fermi immobili" (come direbbe un bambi-



La giovanissima scrittrice Federica Marcuz e il suo cagnolino Willy

no), far lavorare solo il cervello e la mano, e a dieci anni spesso non è per nulla divertente. Ma per Federica la penna si è rivelata uno strumento prodigioso. «Ho cominciato a scrivere questo libro», racconta Federica, «quando facevo ancora la seconda classe, perché è arrivato finalmente a casa il mio cane Willy, e annotavo le nostre avventure. È stata una cosa bellissima per me, perché ho potuto metterci dentro tutte le mie emozioni e conservar-

ne memoria in questa sorta di diario. Ricordo che mentre scrivevo Willy era lì con me, sotto il tavolo che mi leccava i piedi o dormiva. Il mio episodio preferito è quando sono andata a prenderlo in una pensione per cani, dopo una settimana che avevo trascorso in vacanza. Quando ci siamo incontrati ho provato un sentimento fortissimo tra il riso e il pianto. E lui era un uragano di gioia, anzi, direi un uragano con la lingua a penzoloni visto

che era piena estate». Parla proprio così Federica, con un gustoso linguaggio figurato e con congiuntivi e condizionali perfetti, un fiume di parole che ha però un suo corso preciso e ordinato, oltre che piacevole e divertente, come si legge nel suo testo. «Pubblicare questo romanzo era un sogno che pensavo restasse nel cassetto ancora un po' e invece si è avverato», conclude Federica, «grazie alla mia famiglia e a Willy, che è diventato uno di noi. Quando vado via e torno mi riempie di feste, è un'efficace antistress, lo porto a passeggio e mi mantiene in salute, oltre ad avermi fatto stringere tante nuove amicizie con i padroni degli altri cani». Per i più piccoli la storia di Willy e Fede è un elogio della vita con un amico a quattro zampe, ma per i più grandi, quelli che non si ricordano di essere stati bambini, per dirla con Saint-Exupéry e il suo "Piccolo principe", è una luminosa occasione per riflettere sul rapporto con il diverso, essere umano o animale che sia.

(Elena Grassi)

DODICI ASSOCIAZIONI

I festival trevigiani si mettono in rete con il marchio unico

Nasce la rete "Treviso Festival", con le rassegne che nel capoluogo costituiscono una lunga stagione di eventi ed un eterogeneo calendario di proposte. Gli organizzatori di alcuni eventi cittadini si sono incontrati spinti dal desiderio di "fare rete", scambiare esperienze e lavorare per costruire un'immagine unitaria. Da qui è scaturita l'idea di scrivere e firmare un protocollo che impegni tutti gli aderenti ad azioni di collaborazione e scambio di informazioni. Ecco i firmatari: Avanscena (scenografia e costume teatrale), CartaCarbone (letteratura), Festival dell'informatica sociale, Fiera 4Passi (economia solidale), Nipponbashi (cultura giapponese), Pensare il presente (filosofia), Sole Luna Doc Film Festival (documentari sociali), StatisticAll (statistica e demografia), Subculture (arte underground), Treviso Comic Book Festival (fumetto e illustrazione), Treviso Suona Jazz, VivaVoce International "A Cappella Festival" (musica). Creato anche un marchio comune, che campeggerà su materiali, siti e all'interno della comunicazione dei festival aderenti. (t.m.)